

**COMANDO OPERAZIONI IN RETE**  
**UFFICIO AMMINISTRAZIONE**  
**Sezione Contratti e Acquisti**  
**C.F. 96451060584**  
**Via Stresa 31/B – 00135 ROMA**

Posta elettronica: cor@cor.difesa.it  
Posta elettronica certificata: cor@postacert.difesa.it

**Roma, 18/09/2025**

**Società FADPRO. SRL –**  
**Via R. Lambruschini4/C 20156 -MILANO**

**Lettera di Ordinanza n. 125**  
**(da citare in fattura)**

**Oggetto: Gara 70 – Acquisizione licenza SW per il supporto alle specifiche attività di produzione digitale al progetto SFIDA 2 del VI Reparto SMD. CIG: BB434A8016 - CUP D86G25000160001-Capitolo 7115/2 per E.F. 2025. TD 5493710.**

1. Codesta Ditta, si obbliga ad eseguire la sottonotata fornitura/prestazione, comprensiva dei relativi costi per la sicurezza, pari a euro 200,00 come da citata T.D.:

Descrizione	Quantità	Prezzo Unitario	Imponibile
Acquisizione licenza SW per il supporto alle specifiche attività di produzione digitale al progetto SFIDA 2 del VI Reparto SMD, come da REQ. TEC. in allegato			€. 39.680,00
Esonero deposito cauzionale -1%			€. 396,80
<b>Totale Imponibile</b>			<b>€. 39.283,20</b>
<b>IVA esente</b>			*****
<b>Totale</b>			<b>€. 39.283,20</b>

2. La presenta commessa, per tutto quanto non previsto nella presente, si svolgerà sotto l'osservanza del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici);
3. La Ditta si impegna ad eseguire la fornitura/prestazione a sua cura, rischio e spese **a decorrere dalla data di consegna/accettazione della presente e dovrà essere conclusa entro il giorno il 30/10/2025**, osservando tutte le norme e disposizioni indicate nella presente lettera di ordinazione.
4. Le clausole di revisione dei prezzi previste dall'articolo 60, comma 3 e comma 4, del Codice dei Contratti Pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, nr. 36, si intendono parte integrante della presente scrittura. Per i contratti relativi ai lavori, in deroga all'articolo 60 del decreto legislativo n. 36 del 2023, le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione, sono valutate dalla stazione appaltante soltanto se tali variazioni risultano superiori al cinque per cento rispetto al prezzo, rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta.
5. In caso di inadempimento ai patti e agli obblighi contrattuali l'A.D., fatto salvo quanto previsto dal codice dei contratti in ordine all'esecuzione in danno e alla risoluzione del rapporto contrattuale, applicherà una penalità del 1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale netto per ogni giorno di ritardo, fino al raggiungimento della percentuale massima del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale netto.
6. **La fattura elettronica dovrà essere obbligatoriamente emessa in data successiva all'ultimazione della fornitura/servizio ovvero successivamente agli esiti positivi delle procedure previste ai fini dell'accertamento della conformità della fornitura/servizio (verbale di verifica conformità) e comunque, previa richiesta di autorizzazione al seguente indirizzo email: uam.sa.sca.cs@cor.difesa.it, , ogni fattura dovrà essere compilata in maniera analitica nelle modalità richieste, come sopra specificato, e dovrà indicare il numero di protocollo del presente ordinativo e il numero di CIG e CUP, la causale come da oggetto presente lettera e l'annotazione "SCISSIONE DEI PAGAMENTI". La stessa dovrà essere intestata ed inviata a: COMANDO PER LE OPERAZIONI IN RETE – SERVIZIO AMMINISTRATIVO - Via Stresa, n. 31/b – 00135 ROMA Codice Fiscale 96451060584. Codice Ufficio ai sensi dell'articolo 3, del Decreto MEF n. 55 del 3 aprile 2013 in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica 2SR075.**
7. La Ditta si obbliga al rispetto dei "Patti di integrità" sottoscritti in sede di presentazione dell'offerta ai sensi dell'art. 1 comma 17 Legge 190/2012. Tali provvedimenti, allegati al presente atto, ne costituiscono parte integrante, sostanziale, e pattizia ed il mancato rispetto degli stessi determinerà la risoluzione del presente atto negoziale.
8. Il pagamento, detratte le eventuali penalità di cui la Ditta si sia resa passibile, verrà effettuato, su presentazione di regolare fattura, dalla **Tesoreria Provinciale dello Stato**, a mezzo di bonifico on-line sul conto corrente

bancario/postale che codesta Ditta avrà cura di comunicare nell'ambito della dichiarazione di cui alla legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, previa verifica di buona esecuzione/collaudato ed accettazione di quanto richiesto; **Si precisa che il pagamento effettuato al netto dell'IVA ove applicabile entro il termine massimo di gg. 60 (sessanta) dalla data di presentazione della fattura. Esso è tuttavia subordinato all'esito positivo dell'accertamento effettuato sulla veridicità di quanto dichiarato in merito alla regolarità contributiva (DURC).**

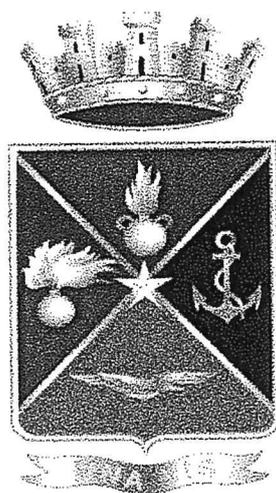
9. L'IVA, qualora dovuta, è a carico dell'Amministrazione Difesa e, ai sensi dell'art. 1 comma 629, lettera b), della Legge 190/2014, sarà trattenuta da questa Stazione Appaltante per il successivo versamento all'erario.
10. Il presente affidamento trova copertura finanziaria con risorse attestate sul capitolo di bilancio 7115/2 dell'E.F. 2025 mediante apertura di credito a favore del Funzionario Delegato dell'Ufficio Generale Centro di Responsabilità Amministrativa (UGCRA).
11. **La fornitura di eventuali materiali dovrà essere effettuata a cura di codesta Ditta presso il magazzino di questo Comando sito in Viale Castro Pretorio, 57 – 00185 Roma, indicando la codifica NATO dei materiali, previo contatto telefonico con il Mar.Ca. Alfredo MILITANO al seguente numero di telefono 06-46914523 - e-mail: consegnatario2@cor.difesa.it.**
12. **Direttore dell'Esecuzione Contrattuale (D.E.C.): Dott.ssa Rita Anna NIOLU, tel: 2024275 (06-469124275) mail : sesto.dataman.gest.add@smd.difesa.it.**
13. **Nell'ambito della fornitura oggetto del presente accordo/contratto, la Ditta si impegna ad operare nel rispetto delle politiche e procedure di sicurezza delle informazioni in essere presso l'Amministrazione e la sede stanziale di questa. L'Amministrazione sarà tenuta a mostrare all'operatore economico le predette politiche e procedure in caso di richiesta da parte dello stesso.**
14. La Ditta si impegna a mantenere riservata, anche al termine del presente atto, qualsiasi informazione, sia essa in forma verbale, elettronica o cartacea, di cui venga a conoscenza durante o per l'erogazione del servizio/fornitura oggetto del presente contratto/ordine di acquisto.  
La presente obbligazione di riservatezza non si applica alle informazioni che: (1) siano di dominio pubblico al momento della loro comunicazione; (2) siano state sviluppate autonomamente dalla Ditta; (3) siano divenute di dominio pubblico senza alcuna responsabilità da parte della Ditta, successivamente alla loro comunicazione da parte dell'Amministrazione alla Ditta; (4) siano già nella disponibilità della Ditta al momento della loro comunicazione da parte dell'Amministrazione e non siano gravate da alcun obbligo di riservatezza; (5) siano state comunicate a terzi da parte dell'Amministrazione senza alcun obbligo di riservatezza per i terzi; (6) siano state divulgate, per le quali l'Amministrazione ha espresso il suo consenso alla diffusione. In aggiunta a quanto sopra previsto, la Ditta può liberamente comunicare le suddette informazioni in caso di richieste derivanti da un'Autorità Giudiziaria. L'Amministrazione è a conoscenza del fatto che qualora la Ditta dovesse svolgere la propria attività commerciale nella ricerca e nell'analisi dei servizi I.T., la presente obbligazione di riservatezza non si applicherà ad ogni informazione ottenuta dalla Ditta attraverso ricerche, analisi, consulenze provenienti da fonti diverse dall'Amministrazione, ivi compresi i dipendenti che ricevono informazioni ai sensi del presente contratto.
15. **Nella fase di accertamento delle autocertificazioni, rese secondo quanto richiesto dall'articolo 94 del D.Lgs. 36 del 31 marzo 2023, nel caso di discordanza ovvero di dichiarazioni mendaci, il presente atto negoziale si riterrà unilateralmente annullato; inoltre questa stazione appaltante procederà alla prevista segnalazione all'Autorità Competente.**

**IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO  
IN FASE AFFIDAMENTO  
Brig. Gen. Maurizio LAMBIASE  
(Documento firmato digitalmente)**

**FIRMA PER ACCETTAZIONE  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA  
(Documento firmato digitalmente)**

# STATO MAGGIORE DIFESA

VI Reparto – Informatica *Cyber* e Telecomunicazioni



## REQUISITO TECNICO OPERATIVO

RELATIVO ALL'

**“Acquisizione *software* a supporto del progetto SFIDA 2”**

*Edizione marzo 2025*

### PREDISPOSIZIONE DEL DOCUMENTO

Redatto da	Data
SMD – VI Reparto	Marzo 2025
Ufficio Data Management	

### LISTA REVISORI

Ufficio/Sezione/Nominativo

### REGISTRO DELLE REVISIONI

Revisione	Data	Capitoli/paragrafi modificati	Osservazioni

## INDICE

1. PREMESSA .....	1
2. SITUAZIONE ATTUALE.....	1
3. OBIETTIVI.....	1
4. REQUISITI FUNZIONALI .....	1
5. REQUISITI DI PRIVACY .....	2
6. REQUISITI DI SICUREZZA .....	3
7. RICERCHE DI MERCATO .....	3
8. MODALITÀ ESECUTIVA .....	4
9. GARANZIA SULLA FORNITURA.....	4
10. PIANO DELLE QUALITÀ .....	4
11. FIGURE DELLA FASE ESECUTIVA.....	4

## 1. PREMESSA

Nel quadro del costante impegno verso l'innovazione tecnologica, il Dicastero della Difesa sta valutando l'implementazione di soluzioni basate sull'Intelligenza Artificiale (IA) per potenziare e ottimizzare le proprie operazioni, sia in ambito amministrativo che operativo. L'introduzione di queste tecnologie rappresenterebbe un passo strategico per migliorare la flessibilità, la scalabilità e la sicurezza nella gestione dei contenuti.

## 2. SITUAZIONE ATTUALE

Il VI Reparto dello Stato Maggiore della Difesa, nel suo ruolo di coordinamento per l'interoperabilità digitale tra i diversi comparti del Ministero, sta promuovendo l'adozione di soluzioni IA che consentirebbe di accelerare i processi, garantire l'interoperabilità tra sistemi e supportare efficacemente l'evoluzione di progetti innovativi. Particolare interesse lo si ha per iniziative di carattere formativo e didattico, come il progetto SFIDA2<sup>1</sup>, dove soluzioni tecnologiche avanzate possono supportare la produzione e diffusione di contenuti didattici digitali innovativi. Dunque, risulta molto importante acquisire una piattaforma che consenta la produzione di contenuti didattici multimediali, integrando funzionalità avanzate di elaborazione automatica, multilingua e personalizzazione, con particolare attenzione alla sicurezza dei dati e alla conformità normativa. La fornitura richiesta si inserisce in questa visione strategica, supportando il VI Reparto nell'erogazione di strumenti innovativi che migliorino l'efficacia della formazione e della comunicazione interna ed esterna.

## 3. OBIETTIVI

Il presente Requisito Tecnico Operativo (di seguito RTO) si pone l'obiettivo di acquisire una soluzione per il VI Reparto dello Stato Maggiore della Difesa nelle specifiche attività di produzione e ottimizzazione di materiale didattico digitale avanzato, in linea con le esigenze del Dicastero. L'obiettivo è quello di sviluppare contenuti formativi innovativi e performanti, in grado di supportare le iniziative di apprendimento e *reskilling* del personale della Difesa, con particolare riferimento al progetto SFIDA2.

## 4. REQUISITI FUNZIONALI

Le capacità da acquisire riguarderanno la creazione e l'elaborazione di contenuti didattici multimediali, la definizione di criteri per la personalizzazione e distribuzione di materiale formativo, supportata da funzionalità avanzate di IA per la produzione di video formativi di alta qualità. Queste attività saranno articolate in una serie di passi operativi e linee di intervento, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a. La soluzione deve essere basata su tecnologia *cloud*, garantendo accesso immediato e senza necessità di installazioni locali. Deve offrire un'interfaccia *user-friendly*, con una curva di apprendimento ridotta e un'ampia documentazione a supporto degli utenti. Deve essere compatibile con i principali browser *web* (Chrome, Edge, Firefox) e non richiedere configurazioni *hardware* specifiche.
- b. Deve rispettare pienamente il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) per il trattamento di dati personali.

---

<sup>1</sup> SFIDA 2 (Sistema di Formazione Integrata Digitale Avanzata 2) è una piattaforma innovativa sviluppata nell'ambito della Difesa per creare un ecosistema formativo avanzato. Attraverso strumenti tecnologici all'avanguardia, integra formazione e autoformazione per discenti e docenti, supportando processi di apprendimento agili e il *reskilling* del personale. Include funzionalità avanzate come un sistema di raccomandazione basato su *IA* per suggerire corsi e identificare risorse umane adeguate, mantenendo la decisione finale agli Organi d'impiego competenti.

- c. La piattaforma deve offrire *avatar*<sup>2</sup> IA di alta qualità, con movimenti naturali, sincronizzazione labiale avanzata e un design realistico che eviti effetti di *uncanny valley*<sup>3</sup>.
- d. Deve supportare diverse tipologie di *avatar*, con modalità di visualizzazione come primo piano, mezzo busto e cerchio, oltre a una funzionalità unica di *FaceSwap*<sup>4</sup> e di poter usare più *avatar* nello stesso video.
- e. Deve garantire la creazione di video rapida ed efficiente: un video di 40 secondi deve essere generato in meno di 5 minuti.
- f. La piattaforma deve supportare almeno 150 lingue, con una libreria vocale che includa anche voci e accenti diversificati.
- g. Deve offrire la possibilità di clonare voci e di caricare file audio personalizzati per un'esperienza utente più flessibile.
- h. Deve includere una vasta libreria di media almeno cento *avatar* IA, e una vasta gamma di template professionali e di elementi grafici (immagini, video, musica, icone, *sticker*, cornici, ecc.).
- i. Deve supportare funzionalità avanzate come "*URL-to-video*" per la generazione automatica di video a partire da contenuti *web*.
- j. Deve offrire strumenti dedicati per la creazione di contenuti educativi, come l'integrazione di slide, grafici, immagini e altri materiali didattici nei video.
- k. Deve supportare sottotitoli generati automaticamente, traducibili e modificabili, per migliorare l'accessibilità del contenuto formativo.
- l. Deve permettere di personalizzare i video con elementi di *branding* (loghi, colori).
- m. Deve includere API pubbliche per integrare la piattaforma con sistemi esistenti (es. CRM, LMS, CMS).
- n. Deve supportare l'automazione dei flussi di lavoro, permettendo la generazione di video basata su *trigger* o input da sistemi esterni.
- o. Deve poter gestire una produzione su larga scala, generando almeno 10.000 video al mese.
- p. Deve garantire un servizio clienti efficiente, disponibile via *chat*, *e-mail* e *ticketing* almeno 5 giorni su 7.
- q. Deve fornire funzionalità avanzate di analisi delle performance dei video, come visualizzazioni, tempo medio di visualizzazione e tasso di completamento.
- r. Deve permettere di esportare report dettagliati per monitorare e ottimizzare le attività.

## 5. REQUISITI DI PRIVACY

In applicazione del Decreto ministeriale del 04 settembre 2024, regolamentazione in materia di *privacy* della Difesa, nell'ambito dell'attività contrattuale, la stazione appaltante è tenuta alla designazione di cui all'art. 8 comma 1 e alla predisposizione delle relative clausole contrattuali per garantire il rispetto dell'art. 28 del GDPR.

<sup>2</sup> Un avatar è una rappresentazione digitale di una persona, utilizzata in ambienti virtuali o multimediali per interagire con altri utenti o per svolgere funzioni comunicative. Può assumere diverse forme, inclusi modelli 3D realistici, illustrazioni stilizzate o immagini animate, spesso personalizzabili in aspetto, movimento e voce.

<sup>3</sup> Fenomeno per cui rappresentazioni quasi umane appaiono inquietanti. Evitarlo significa creare avatar realistici e naturali, senza effetti disturbanti.

<sup>4</sup> Funzionalità che permette di sostituire il volto di un avatar con quello di una persona reale, mantenendo movimenti ed espressioni coerenti.

## 6. REQUISITI DI SICUREZZA

Uno degli aspetti più importanti del progetto è la sicurezza della fornitura del supporto specialistico, con particolare riguardo alla garanzia della sicurezza dei dati e delle informazioni elaborate dai sistemi informativi della Difesa che dovranno perseguire i seguenti obiettivi:

- integrità dei dati: i dati e le informazioni e le risorse non devono essere modificate da chi non ne ha diritto;
- disponibilità dei dati: le persone autorizzate secondo il cono d'ombra predefinito, devono poter accedere sempre ai dati e alle informazioni di cui hanno bisogno;
- fruibilità dei dati: tutti i file multimediali prodotti dalla soluzione devono essere fruibili sui sistemi della Difesa.

Ne discende pertanto la particolare attenzione che bisognerà prestare per quanto concerne la scelta delle modalità di sicurezza operative da considerare nell'identificazione delle soluzioni ottimali riguardo alle applicazioni, all'infrastruttura ed agli ambienti di sviluppo, qualità e produzione. A tal proposito i requisiti di sicurezza fondamentali riguarderanno per la parte funzionale dei sistemi informativi della Difesa:

- l'autenticazione e la gestione degli accessi;
- la gestione dei file di *log*;
- il rispetto della normativa vigente;

Sarà fondamentale, in definitiva, garantire requisiti di sicurezza adeguati in ogni fase del ciclo di vita della soluzione *cloud*. Diventa prioritario effettuare una valutazione dei rischi per la sicurezza delle informazioni, al fine di ridurre al minimo le vulnerabilità legata a possibili errori di configurazione o programmazione. Tali vulnerabilità, oltre a compromettere la qualità del prodotto finale, possono essere sfruttate da attacchi informatici, che risultano sempre più sofisticati e frequenti.

La soluzione cloud dovrà supportare protocolli crittografici sicuri come TLS o SSL, utilizzando algoritmi standard per la derivazione delle chiavi basati su *password* (*Password-based Key Derivation* o *Key Stretching*). Dovrà inoltre garantire la tracciabilità completa degli accessi e delle operazioni effettuate dagli utenti. Questo include la presenza di procedure di logging automatico, con registrazione in appositi file di *log* di tutte le attività rilevanti e sistemi di *audit log* per il controllo degli accessi e per il rilevamento di eventuali anomalie che possano configurare trattamenti illeciti.

## 7. RICERCHE DI MERCATO

Avvalendosi del "Principio del Risultato" per il raggiungimento degli obiettivi, per la selezione sul mercato di questo SMD VI Reparto ha condotto una specifica ricerca che ha portato ad individuare *FadPro*, per le seguenti motivazioni:

- per ragioni di allineamento strategico, la ditta fornitrice ha una propria sede in Italia con competenze internazionali ed è operativa da quasi otto anni in maniera esclusiva sullo sviluppo di soluzioni *digital learning*;
- mette a disposizione professionisti altamente qualificati e specializzati nei settori della tecnologia dell'informazione e della comunicazione, della *privacy*, della protezione dei dati, della sicurezza e della proprietà intellettuale;
- ha maturato specifiche esperienze su progetti complessi con leader di diversi settori quali Unicredit, Bridgestone e Amazon Italia;
- è *digital Partner* di importanti leader di mercato quali Unicredit, Bridgestone, Amazon Italia, Generali, Pagani e WindTre.

- La società è posseduta dalla *Graduate School of Business* del Politecnico di Milano che è partecipata pubblica.

## 8. MODALITÀ ESECUTIVA

Il perimetro della fornitura è definito dal presente documento, che identifica le possibili aree di intervento. In tale ambito, ciascun intervento richiesto dall'Amministrazione Difesa (prioritizzato in funzione dei requisiti di dettaglio già consolidati ed approvati), sarà gestito attraverso il DdE (Direttore dell'Esecuzione) in maniera coordinata con il fornitore di riferimento, adottando i processi di lavoro già oggi posti in essere con gli strumenti a supporto resi disponibili dalla Difesa (piattaforma IBM Jazz<sup>5</sup>).

## 9. GARANZIA SULLA FORNITURA

Per l'intero periodo contrattuale, il supporto specialistico richiesto dovrà consentire l'acquisizione di specifiche capacità per consentire le attività di governo della progettazione, dello sviluppo, del rilascio della verifica e del controllo di ogni prodotto realizzato e/o modificato che dovrà essere pienamente rispondente alle normative vigenti, ai requisiti di sicurezza, agli *standard*, a linee guida e migliori prassi disponibili per lo sviluppo *software*.

## 10. PIANO DELLE QUALITÀ

Al fine di assicurare il rispetto dei requisiti di qualità, la Ditta dovrà obbligatoriamente predisporre un "Piano della Qualità" che definisce le caratteristiche qualitative cui deve sottostare l'intera fornitura di supporto specialistico per l'acquisizione delle specifiche capacità di gestione delle forniture software. Il citato Piano, ed ogni eventuale successivo aggiornamento, dovranno essere sottoposti all'approvazione dell'Amministrazione tramite l'Esecutore Contrattuale designato. Il Piano sarà redatto in conformità alla norma EN ISO 10005 e dovrà riferirsi alle linee guida EN ISO 9000 parte 3a e EN ISO 9004 parte 2a. Per quanto attiene allo svolgimento delle attività previste dalla fornitura, il Piano dovrà conformarsi ai principi UNI EN ISO 9001, alle linee guida AgID, alle norme in generale e in particolare alle ISO 9126/25010, 12207. Tutta la documentazione prodotta è di proprietà della Difesa e dovranno essere resi disponibili nel Catalogo del *software* (presente su piattaforma IBM JAZZ) in uso presso lo Stato Maggiore Difesa.

## 11. FIGURE DELLA FASE ESECUTIVA

Il responsabile della programmazione e della progettazione della presente attività è il Col. Valerio GOLINO (tel. 2024048 – mail [sesto.dataman.cu@smd.difesa.it](mailto:sesto.dataman.cu@smd.difesa.it)).

Il direttore dell'esecuzione è il Funzionario Tecnico per l'informatica Dott.ssa Rita Anna NIOLU (tel. 2024275 [sesto.dataman.gest.add3@smd.difesa.it](mailto:sesto.dataman.gest.add3@smd.difesa.it)).

### IL CAPO UFFICIO DATA MANAGEMENT

Col. Valerio GOLINO

Firmato Digitalmente da/Signed by:

VALERIO GOLINO

In Data/On Date:  
giovedì 20 marzo 2025 13:29:49

<sup>5</sup> Sistema di Controllo e Governo (SCG) costituito dai *tool* della piattaforma IBM *Rational* di *Collaborative Application Lifecycle Management* (CALM), chiamata IBM *Jazz* e messa a disposizione dalla Difesa in modalità GFE, che consente l'integrazione delle attività afferenti il ciclo di vita del *software*.



**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**COMANDO PER LE OPERAZIONI IN RETE**  
**PATTO DI INTEGRITA'**

**OGGETTO:** Gara 70 – II Esperimento - Acquisizione licenza SW per il supporto alle specifiche attività di produzione digi-tale al progetto SFIDA 2 del VI Reparto SMD. CUP D86G25000160001.- Capitolo 7115/2 - E.F. 2025.

**tra**

il Comando per le Operazioni in Rete - Ufficio Amministrazione

**e**

la Ditta FADPRO S.R.L...... (di seguito denominata  
Ditta), sede legale in MILANO....., via R. LAMBRUSCHINI.....n. 24  
codice fiscale/P.IVA 01610780536....., rappresentata da  
ZENO COLAIOCCO.....  
FERRANTE..... in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE.....

<p><b>Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna del presente documento, debitamente sottoscritto, comporterà l'esclusione automatica dalla gara.</b></p>
--

**VISTO**

- la legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 avente per oggetto il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”;
- il Protocollo d'intesa siglato tra il Ministero dell'Interno e l'Autorità Nazionale Anticorruzione il 15 luglio 2014;
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 recante “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari” convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- il Protocollo d'intesa siglato tra il Ministero dell'Interno e l'Autorità Nazionale Anticorruzione il 15 luglio 2014;
- il “Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'omessa adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei

- Programmi triennali di trasparenza, dei Codici di comportamento” emanato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera del 9 settembre 2014;
- il “Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della Difesa” approvato dal Ministro della Difesa il 22 marzo 2018;
  - il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione approvato con Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019, e relativi allegati;
  - il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2023-2025 del Ministero della Difesa;

### SI CONVIENE QUANTO SEGUE

**Art. 1** - Il presente Patto d’integrità stabilisce la formale obbligazione della Ditta che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell’assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l’esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- ad assicurare che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare o eludere la concorrenza e, comunque, di non trovarsi in altre situazioni ritenute incompatibili con la partecipazione alle gare dal Codice degli Appalti, dal Codice Civile o dalle altre disposizioni normative vigenti;
- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell’esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l’attività di cui all’oggetto della gara in causa.

Il legale rappresentante della Ditta, inoltre, dichiara: - di non aver conferito incarichi ai soggetti di cui all’art. 53, comma 16- ter, del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, così come integrato dall’art. 21 del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e di non aver stipulato contratti di lavoro subordinato o autonomo con i medesimi soggetti; - di essere consapevole che, qualora emerga la violazione del suddetto divieto verrà disposta l’immediata esclusione dalla partecipazione alla procedura di affidamento.

**Art. 2** - La Ditta prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall’Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione del concorrente dalla gara;
- escussione della cauzione di validità dell’offerta;
- risoluzione del contratto;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per 5 anni.

**Art. 3** – Fermo restando quanto previsto dai precedenti articoli 1 e 2, in aderenza alle prescrizioni in materia di anticorruzione contenute nel d.l. 90/2014 convertito dalla l. 114/2014 e ss.mm.ii.:

- la Ditta si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell’imprenditore, degli

organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto. Ne consegue, pertanto, che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., qualora la mancata comunicazione del tentativo di concussione subito risulti da una misura cautelare o dal disposto rinvio a giudizio, nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.;

- la Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

Nei casi di cui al presente articolo, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. La Stazione appaltante, pertanto, comunicherà la propria volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa al Responsabile per la prevenzione della corruzione che ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione. Quest'ultima potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutiva, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui al d.l. 90/2014.

**Art. 4** - Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

**Art. 5** - Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della Ditta partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla gara.

**Art. 6** - Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra la Stazione appaltante ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e data **MILANO, 11 LUGLIO 2025**

Per la Ditta:

**Il legale rappresentante  
(sottoscrizione digitale)**



**OGGETTO: Tracciabilità dei flussi finanziari - L. 136 del 13 agosto 2010, art. 3 (GURI n. 196 del 23 agosto 2010).**

**DICHIARAZIONE**

(ex D.P.R. N.445 del 28 dicembre 2000)

In relazione a quanto in oggetto, il sottoscritto ZENO COLAIOCCO FERRANTE, nato a TORINO il 04/06/1971, residente a MILANO in via B. EUSTACHI n. 24, in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della FADPRO S.R.L., sede legale in MILANO, via LAMBRUSCHINI 4/C, Partita IVA/C.F. 01610780536

**DICHIARA**

- di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, commi 7 e 8, della legge 13 agosto 2010, n. 136;
- di assumere gli obblighi connessi con l'identificazione dei lavoratori previsti dall'art. 18, comma 1, lettera n), del D.Lgs. 81/2008, così come integrato dall'art. 5 della legge n. 136/2010.

Istituto bancario: BANCA POPOLARE DI SONDRIO;

IBAN: IT28D0569601620000010411X53;

ABI: 05696;

CAB: 01620;

C/c: 10411/53;

CIN: D;

GENERALITA' DELEGATO/I AD OPERARE SUL CONTO:

- Nome ZENO cognome COLAIOCCO cod. fisc. CLCZNE71H04L219W  
FERRANTE

- Nome \_\_\_\_\_ cognome \_\_\_\_\_ cod. fisc. \_\_\_\_\_

- Nome \_\_\_\_\_ cognome \_\_\_\_\_ cod. fisc. \_\_\_\_\_

La società si impegna a comunicare all'Ente ogni eventuale variazione relativa al/i predetto/i conto/i corrente/i e ai soggetti autorizzati ad operare su di esso/i.

La società accetta che l'Ente provveda alla liquidazione del corrispettivo contrattuale, a mezzo bonifico bancario sull'Istituto di credito o su Poste Italiane S.p.A. e sul numero di conto corrente dedicato indicato nella presente clausola, secondo quanto disposto dal contratto in questione, sulla base della consuntivazione dei servizi/forniture effettivamente prestati.

Località, \_\_\_\_\_

Timbro e firma

\_\_\_\_\_

